





Comunicato Stampa

Il sindaco di Viggiano, Amedeo Cicala, mette a disposizione una struttura comunale per l'emergenza da Coronavirus ed invita tutti ad avere auto responsabilità.

Il Sindaco di Viggiano, **Amedeo Cicala**, è intervenuto questa mattina in un videomessaggio sull'emergenza Coronavirus e lo ha fatto per sensibilizzare e tentar di far rispettare quelle che sono le norme messe in campo con l'ultimo decreto in data 8 marzo, del **Consiglio dei Ministri**, nonché della nuova Ordinanza n. 3/2020 del Presidente **Vito Bardi** della Regione Basilicata, proprio sull'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per cercare di applicare sia il Decreto che la nuova Ordinanza il primo cittadino ha riunito, sempre questa mattina nella casa comunale, il Comandante della Polizia locale Magg. **Graziano Girelli**, la Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile l'arch. **Antonella Amelina**, il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Viggiano. Presenza straordinaria anche del Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata **Carmine Cicala**.

Sono state messe a punto tutte quelle procedure da attuare per il rispetto delle ultime ordinanze e nel videomessaggio il sindaco ha illustrato alcune norme comportamentali necessarie per cercare di bloccare l'epidemia da Covid-19.

Inoltre, di concerto con il Presidente del Consiglio Regionale Carmine Cicala, il sindaco mette a disposizione una struttura comunale per una eventuale emergenza sul territorio ed infatti ha inviato una richiesta al ministro della Salute, **Roberto Speranza**, al Prefetto di Potenza **Annunziato Vardè**, al Presidente della Giunta Regionale **Vito Bardi**, all' Assessore alla Sanità della Regione Basilicata **Rocco Leone** e all' Uff. di Protezione Civile Basilicata al fine di valutare un suo utilizzo che, a suo







dire, bene si presterebbe alle esigenze richieste dal Governo centrale con il Decreto Covid-19 del 6 marzo 2020.

Nel suddetto decreto si introducono misure straordinarie e urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Coronavirus, in sostanza riconosce carta bianca alla Protezione Civile che fino al 31 luglio 2020, o a fine emergenza coronavirus, potrà requisire ad ogni soggetto pubblico o privato, presidi sanitari e medico-chirurgici, beni immobili di qualsiasi genere, come alberghi ma anche ospedali privati idonei ad ospitare le persone in quarantena.

L'immobile in questione è l'ex Clinica Nigro-Pellettrieri, ubicato nel centro abitato di Viggiano in Via Guglielmo Marconi. Abbandonata da oltre trent'anni ed oggetto di ristrutturazione, è stata acquistata recentemente proprio dal comune, rientrante in un accordo tra Regione Basilicata e ASP, con l'obiettivo di velocizzare l'apertura dell'Hospice ed infatti il comune in tal senso ha provveduto anche all'acquisto degli arredi tecnico medicali e residenziali per consentirne il funzionamento. Ricordiamo che l'accordo è stato soltanto una parte di un progetto globale di sviluppo di Viggiano e della Valle che porterà altri servizi al comprensorio, nuova economia e nuova occupazione.

Una fase critica come questa per essere superata - è scritto nella lettera - necessita dello sforzo e delle competenze delle autorità e delle istituzioni preposte, ma anche del senso di responsabilità e della collaborazione di tutti. C'è anche bisogno di analizzare attentamente i nostri territori cercando di individuare tutti gli elementi utili che possano essere necessari a superare questa emergenza. Per questo motivo un utilizzo della struttura "Ex Clinica Nigro-Pellettieri" risulterebbe importante e strategico per una potenziale ed eventuale emergenza da Covid-19 sul territorio regionale, ma più precisamente nell'area della Val d'Agri.

Il sindaco conclude chiedendo a tutti i cittadini auto responsabilità e buon senso, perché l'emergenza si combatte insieme, ed invita ancora a restare uniti ed evitare assembramenti e il più possibile di restare a casa.